

PROBLEMI DELL'ALIMENTAZIONE

Forse torneremo a vedere in commercio soltanto pasta di semola di grano duro

L'Unione delle Camere di Commercio ha indetto un concorso per l'indicazione di un metodo atto a identificare le sofisticazioni all'esame merceologico

E' probabile che riusciremo finalmente a riavere sul mercato la pasta fatta esclusivamente con pura semola di grano duro.

Ce ne avvantaggeremo i consumatori che finalmente potranno tornare a gustare un prodotto genuino, se ne avvantaggeranno le industrie che faranno corrispondere alla dicitura «pasta di pura semola di grano duro» un contenuto conforme alla dicitura stessa di grano duro, i quali e se ne avvantaggeranno i produttori di grano duro, i quali vedranno finalmente valorizzati il loro prodotto.

Com'è noto ai lettori che hanno seguito il giornale del nostro giornale, (che di questa questione, (che abbiamo fatto in ripetute occasioni, anche di industrie che attualmente scrupolosamente attualmentesi all'uso esclusivo di puro teneri di grano duro per la pastificazione, si trovano costretti a soccombere dinanzi alla concorrenza delle altre industrie, sotto la stessa dicitura, quali, sotto la stessa dicitura, risultante da una miscela di semola di grano duro e di farina proveniente da grano tenero.

Ne risulta una serie di tipi di pasta aventi caratteristiche diverse, in rapporto alla percentuale della miscela, ma tutte di qualità inferiore di quella che era un tempo la pasta prodotta esclusivamente con pura semola. Poiché la differenza fra il grano tenero e il grano duro è di circa duecentimetri il quintale, è evidente l'interesse alla sofisticazione tanto più che essa può essere fatta impunemente avvantaggiandosi del fatto che — finora almeno — non esiste la possibilità di riconoscere, all'analisi merceologica, la presenza, nelle pasti alimentari, di farina proveniente da grano tenero.

Abbiamo spiegato anche i motivi per i quali la sofisticazione avvantaggia l'industria nord, come è dimostrato dal fatto che nella provincia di Palermo i pastificatori si ridotti solo a quindici, e quando non venivano le «miscelate» delle

presentanza del gruppo stesso. Ad ogni effetto e conseguenza del bando di concorso la partecipazione collettiva del gruppo di professionisti sarà considerata come quella di un unico e singolo concorrente. I lavori saranno esaminati e giudicati da una Commissione così costituita: 1) Presidente della Unione delle Camere di Commercio della Regione Siciliana, Presidente della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo (prof. Rossini), membro; 2) Titolare della Cattedra di Chimica Agraria della Università di Padova (prof. Cultrera), membro; 3) Titolare della Cattedra di Coltivazione erbece della Università di Palermo (prof. Balzani), membro; 4) Direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università di Pa-

lermo (prof. D'Alessandro), spera, esito positivo, sarà possibile scoprire le sofisticazioni e quindi la pasta che va in commercio sotto la dicitura «pura semola» dovrà essere stata fabbricata soltanto con grano duro. Essa potrà però tanto essere venduta al giusto prezzo commerciale e sarà preferita dai consumatori. Per avere un'idea della vastità del problema basti pensare che l'anno scorso pastificatori italiani hanno impiegato cinque milioni di quintali di grano duro per produrre... quindici milioni di quintali di pasta di pura semola. Data l'importanza che il concorso ha per l'agricoltura e per l'industria dell'Isola, siamo certi che esso verrà incoraggiato dalla Cassa del Mezzogiorno ed anche da altri Istituti, anche con l'eventuale assegnazione di altri premi, allo scopo di stimolare maggiormente gli studiosi.

6) Dr. Alfredo Terrasi professore di chimica industriale, membro; 7) Avv. Restivo in rappresentanza dei produttori di grano duro, membro; 8) Rappresentante dello Assessorato Industria e Commercio, membro; 9) Rappresentante dello Assessorato Agricoltura e Foreste, membro. Le mansioni di Segretario saranno disperate dal Segretario Generale dell'Unione delle Camere di Commercio Industria ed Agricoltura della Regione Siciliana. Per ulteriori indicazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Unione Camere di Commercio. E' facile intuire l'importanza che ha questo concorso per l'economia siciliana. Infatti, se esso dovesse avere, come si

RITORNA IN SEDE il prof. Antonino De Stefano

Lettera di benvenuto del presidente dell'Istituto per il Risorgimento prof. Falzone

Il prof. Gaetano Falzone, Presidente del Comitato Palermitano dello Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, ha inviato al prof. Antonino De Stefano, Presidente della Società Siciliana di Storia Patria, la seguente lettera in occasione del ritorno a Palermo dell'illustre studioso:

« Illustrate Presidente, dopo una assenza per malattia — che ai Suoi molti amici, discepoli ed estimatori è sembrata troppo lunga ed amara — Lei ritornerà oggi a Palermo raccolto dalle più festose e generali manifestazioni di affetto e di augurio. Sono certo di interpretare il compatto sentimento dei Soci dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano rivolgendole una parola di cordiale augurio che non va soltanto al Maestro insigne nelle discipline storiche, ma anche al Presidente di quella Società Siciliana di Storia Patria da Lei retta con alto prestigio da moltissimi anni, durante i quali si sono degnamente celebrati, nella sua sede e per suo impulso, i maggiori fasti della storia risorgimentale isolana.

Nella primavera dello scorso anno presso la gloriosa Società è svolto il Congresso Internazionale di Studi Storici da Lei organizzato e che ha fatto seguito, con prospettive diverse ma con lo stesso spirito, al 399 Congresso Nazionale dell'Istituto del Risorgimento organizzato dal Comitato che io ho l'onore di presiedere. Nel ricordo, illustre Presidente, di queste recenti manifestazioni che L'hanno trovata geloso custode di tutte le nostre memorie e dei nostri diritti io La prego, mentre Lei ritorna al Suo posto di studio e di lavoro, nella Città che in ogni tempo ha espresso la "voluntas siculorum", di accettare l'augurio che Ella possa legare il Suo nome ancora e per molto tempo ad altre prestigiose manifestazioni che portino, come nel passato hanno portato, onore alla nostra Sicilia. Con la maggior stima, mi creda. »

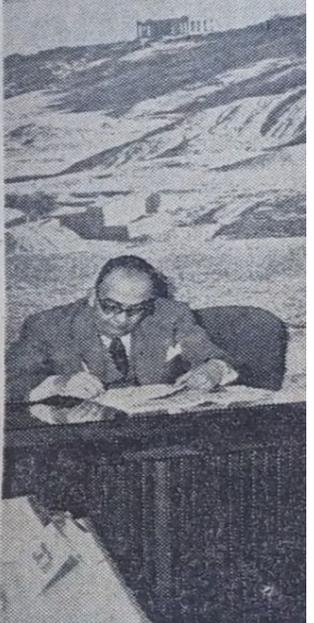
Il « Giornale di Sicilia » si associa alle nobili parole del prof. Falzone, e rivolge all'illustre storico che, nonostante gli anni, conserva vigoria di intelletto e volontà di azione, l'augurio più sincero e cordiale.

L'Assessore Carollo ieri per l'addestramento e

Sarà presieduta dal Cav. del Lavoro to commissioni sotto la presidenza

La Commissione di studio fra esponenti qualificati del mondo del lavoro, che sarà chiamata a formulare concrete proposte per una più adeguata e rispondente legislazione nel campo dell'addestramento e della qualificazione professionale, è stata insediata ieri mattina dall'Assessore on. Carollo, nella riunione che, come avevamo annunciato, ha avuto luogo nel padiglione della Camera di Commercio presso la Fiera del Mediterraneo. Alla riunione hanno preso parte anche l'on. Napoli, Assessore regionale allo sviluppo economico e gli onorevoli Seraffino Calderaro e Raffaello Rubino, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della settima Commissione legislativa (lavoro e previdenza sociale) presso l'Assemblea regionale.

L'Assessore Carollo ha portato il saluto ai due rappresentanti dell'organo legislativo, all'on. Napoli e a tutti i presenti, fra i quali abbiamo notato l'avv. Pietro Picono, Assessore provinciale, il dott. Costante Livrea, Direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, il dott. Di Cristina, Direttore regionale dell'Assessorato per il lavoro, il dott. Lello Rossi, Direttore regionale dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, l'ing. Ragonesi, l'ing. Gallo, Direttore del Cantiere Navale, il dott. Muccilli per la CISL, l'ing. Minichini per la CGIL, il dott. Gullo per la CISNAL, il prof. Maggio, Preside dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato, il dott. Mormino per il Banco di Sicilia, il dott. Giuseppe Mirabella per la Cassa di Risparmio e molte altre personalità di cui ci sfugge il nome. Nel suo breve discorso introduttivo, l'on. Carollo ha sottolineato ai presenti l'opportunità che la Regione Siciliana svolga un'azione di integrazione



L'on. Carollo insedia la

ne e di aggiunta a quella svolta dagli Enti preposti dal ministero al compito di provvedere all'addestramento e alla qualificazione professionale, in considerazione della presenza in Sicilia di un ingente numero di disoccupati e un numero parimenti ingente di ex lavoratori agricoli dopo avere abbandonato la coltura per le ragioni a t note, non riescono ad inserirsi validamente nell'industria, me sarebbe loro desiderio, attività terziarie, appunto mancanza di qualificazioni. Gli elaborati della Commissione che, com'è noto, è presieduta dal Cav. del Bazzan, Presidente del Br

Gioioso esodo dalla città per la festa del Primo maggio

Nessun inconveniente ha turbato la giornata - Migliaia di macchine ferme alle porte di Monreale mentre si disputava la tradizionale corsa di cavalli sulla « nazionale »



Treni straordinari